TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab Edizione del 20 settembre 2013 Anno II Numero XXXI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Convegno Fisascat - Fai a Bari: affermata la validità di una sinergia tra Turismo e Agroalimentare per uscire dalla crisi. L'intervento di Raineri

«Passo insostituibile capace di creare sviluppo e occupazione»

Il Convegno e il Consiglio generale di Bari sono stati incentrati sulla necessità di porre un freno alla crisi che sta investendo l'Italia, ma si sono dimostrati un'ottima occasione per fare il punto sulla contrattazione in atto. La presenza di un pubblico d'eccezione, oltre 500 persone riunite nella sala Tridente della Fiera del Levante di Bari, ha fatto da cornice alla tavola rotonda organizzata da Fisascat e Fai Cisl. Il tema "Agroalimentare e Turismo, filiera di un nuovo sviluppo del Mezzogiorno, protagonista nel Mediterraneo", argomento di assoluta attualità, sviluppato grazie alla presenza di una decina di relatori alternatisi nell'arco di un'intera giornata, ha agito da richiamo. Gli interventi del segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, e dei segretari generali della Fisascat Cisl, Pierangelo Raineri, e della Fai Cisl, Augusto Cianfoni, hanno permesso di mettere a fuoco le potenzialità che settori quali il Turismo e l'Agroalimentare possiedono, soprattutto se, unite le forze, si intende individuare e mettere in atto una strategia per far convergere più flussi turistici verso il nostro Paese.

«*I rilanci dei settori agroalimentare e turismo devono procedere assieme verso una sinergia che costituisce certamente un volano per lo sviluppo* - ha dichiarato il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri - *Crediamo che possa essere un passo insostituibile capace di far riprendere il nostro Paese dalla crisi. L'Italia deve specializzarsi sempre più concentrando l'impegno su questi due segmenti dell'economia in un Mediterraneo che è area importante di concentrazione e di attenzione dei turisti. Turismo e agroalimentare hanno una grande forza occupazionale da sviluppare nei prossimi anni*».



«*Già oggi agroalimentare e turismo esportano molto nel mondo* - ha detto il segretario generale della Fai, Augusto Cianfoni - *Noi dobbiamo attrarre il mondo. Nel 1972 l'Italia era il primo Paese per attrazione di turisti, oggi siamo al quinto posto*».

Il convegno si è rivelato un prestigioso palcoscenico di idee, progetti studi e analisi di tendenze del mercato turistico. Sono state delineate ipotesi e strategie per il Turismo che, una volta associato ad un veicolo promozionale di alto livello quale l'alimentazione mediterranea, può costituire un saldo e costante valore aggiunto della nostra economia.

Esperti hanno dato il loro contributo di idee per il rilancio di questi due settori produttivi importanti per lo sviluppo soprattutto del Mezzogiorno. Infatti, la ripresa del Sud sarà possibile - secondo il prof. Sergio Zoppi, della Link Campus University di Roma - se diventerà un capitolo delle politiche nazionali. Ma anche correggendo - secondo il prof. Giovanni Galizzi, dell'Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza - le profonde disfunzioni che caratterizzano l'informazione, promuovendo la formazione ai più alti livelli. Sull'agriturismo in crescita, si è soffermato il Presidente dell'Insor, Corrado Barberis. Occorre però recuperare oggi la visione di Giulio Pastore, attualissima nelle espressioni del professor Aldo Carera, dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano. Perché la visione di Pastore teneva insieme trasformazioni economiche e crescita civile, dotazioni infrastrutturali e fattore umano, nuova imprenditorialità e valorizzazione delle risorse locali. Il tutto in una visione internazionale, voluta dalla globalizzazione, su cui si sono soffermati il prof. Vittorio E. Parsi, dell'Università Cattolica del S. Cuore e Kevin Camilleri, Segretario Generale della General Workers' Union di Malta. Sulla necessità di promuovere ad ogni livello il Made in Italy, brand secondo al mondo solo alla Coca Cola, si sono infine soffermati, il giornalista specializzato in enogastronomia, Paolo Massobrio, e il direttore di Comitel Partners ed esperto di turismo, Piergiorgio Togni. Al Convegno non sono mancati i contributi delle parti datoriali: Sergio Marini, Presidente della Coldiretti; Giuseppe Politi, Presidente CIA; Cosimo Melacca, Presidente di Agriturist/ Confagricoltura.

L'ipotesi di unire in sinergia Turismo e Agroalimentare, un binomio indiscusso e universalmente riconosciuto, specie grazie alle peculiarità del Sud, ma anche delle località del Centro/ Nord, ha raccolto consensi tra il pubblico, oltre 500 presenti nella sala Tridente della Fiera del Levante.

news

Riunito il Consiglio Nazionale

Bari non è stata solo meta di un convegno sulle "chances" anticrisi che Turismo e Agroalimentare possiedono. La Fisascat Cisl ha scelto come sede il capoluogo pugliese per riunire il suo consiglio generale necessario momento di riflessione e di dibattito sulla contrattazione che attende la Fisascat. La discussione ha avuto come fulcro la serie di complessi e delicati rinnovi contrattuali, in corso durante il 2013 e in prospettiva nei primi mesi del 2014. «Ci sono sul tavolo rinnovi dei contratti che riguardano in tempi brevi circa 7 milioni di addetti, di cui tre milioni e mezzo di lavoratori per il Commercio e Servizi e oltre un milione per il Turismo - ha illustrato nella sua relazione il segretario generale, Pierangelo raineri - Le questioni aperte sono tante, ma in primo luogo dovremo occuparci della contrattazione. Ci conforta in prospettiva l'organizzazione dell'Expo 2015 di Milano, sarà un'opportunità per tutti.

Liberalizzazione del commercio

All'audizione svoltasi a Roma presso la Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati sul tema della disciplina degli orari degli esercizi commerciali, ha fatto seguito un documento di Fisascat, Filcam e Uiltucs in merito alle 4 proposte di modifica della legge. «L'unico effetto delle liberalizzazioni – fa presente il documento - è stato il peggioramento delle condizioni e degli orari di lavoro. Il ruolo di Regioni e Comuni mantiene una rilevanza centrale: la disciplina degli orari è legata alle esigenze del territorio: è necessario porre nuovamente al centro la concertazione con le parti sociali. Non è possibile negare e svalorizzare il patrimonio sociale, subordinandolo alla libertà di concorrenza che esaspera la posizione del sistema distributivo».

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl

